



COMUNE DI PAVIA
MUSEI CIVICI
BIBLIOTECA D'ARTE

“I mercoledì dell’arte” - Ciclo di incontri - *Andar per mostre.*

La Biblioteca d’Arte dei Musei Civici del Castello Visconteo propone, nell’ambito dell’ormai tradizionale appuntamento de “I mercoledì dell’arte”, un nuovo ciclo di conversazioni intitolato *Andar per Mostre* e dedicato all’Arte Moderna e Contemporanea.

Le conversazioni hanno come finalità la conoscenza di alcune tematiche e figure significative per l’arte nostra contemporanea e, nel contempo, si propongono di stimolare ed accompagnare la visita ad esposizioni in corso in località non distanti da Pavia, facilmente raggiungibili individualmente o attraverso gite culturali organizzate dalle varie associazioni operanti in città.

Cinque gli incontri previsti che avranno luogo nella sala conferenze del Castello Visconteo e che, attraverso la presentazione, il commento, la proiezione delle opere esposte, affronteranno ogni volta un diverso argomento.

Mercoledì 14 aprile - ore 17.30 - Si parte con la vasta antologica dedicata all’artista americano Roy Lichtenstein in corso alla Triennale di Milano.

Luogo dalla storica fama, edificio deputato ad ospitare grandi eventi, Il Palazzo delle Arti, questo il nome originale della Triennale, fu progettato dall’architetto Giovanni Muzio nel 1933. Struttura flessibile, con una superficie di 12.000 metri quadrati, oggi accoglie differenti esposizioni di arte contemporanea ed è soprattutto noto come "Design Museum".

L’antologica "**Roy Lichtenstein. Meditations on Art**" è una delle più importanti, per numero di opere, mai realizzate in Europa.

Legato più per praticità alla schiera degli artisti Pop, Roy Lichtenstein era, come emerge dalla mostra, un artista fortemente concettuale. Il suo metodo consisteva nel riportare sulla tela immagini pluririprodotte adottando uno stile che simulava quello meccanico e anonimo della stampa tipografica. Lichtenstein partiva dalle opere di artisti moderni noti, quindi ne mutuava i contenuti e le immagini per trasformarli in enormi quadri simulando la dimensione del billboard pubblicitario. (relatrice Riccarda Mandrini)

Mercoledì 21 aprile – ore 17.30 - In occasione della mostra "**Paesaggio dell’800 a Villa Reale. Le raccolte dei musei lombardi tra Neoclassicismo e Simbolismo**", in corso alla Villa Reale di Monza, (dove sono anche ospitati due eccezionali dipinti appartenenti alla collezione dei Civici Musei pavesi – Giovanni Carnovali, detto Piccio, *Fuga in Egitto* e Pietro Ronzoni, *Paesaggio*) viene proposta una riflessione ad ampio raggio sulla rappresentazione del paesaggio nell’Ottocento, a partire dalle vedute "ideali" del Neoclassicismo attraverso lo sfondo naturalistico delle vicende del Romanticismo storico, fino alla visione del paesaggio "specchio dell’anima".

La Villa Reale di Monza, che riapre in occasione della mostra, con il suo parco e i giardini è sede prestigiosissima per ospitare una grande esposizione che, tra l’altro, restituisce un’immagine della Lombardia nel XIX secolo. (relatrice Susanna Zatti)

Mercoledì 28 aprile – ore 17.30 - "**Schiele e il suo tempo**", così è titolata la vasta rassegna in corso a Palazzo Reale di Milano.

Figura emblematica del milieu artistico viennese di fine '800, Egon Schiele fu uno dei nomi che resero celebre lo Jugendstil. Fece parte ed espose con i protagonisti della Secessione Viennese : Gustave, Klimt, Oscar Kokoschka, Carl Moll e tra loro fu uno dei più radicali nel proporre non solo nuove forme d'arte, ma soprattutto contenuti vigorosi, spesso tanto provocatori da essere rifiutati dalla società borghese del tempo. (relatrice Riccarda Mandrini)

Mercoledì 9 giugno – ore 17.30 Il quarto incontro prevede la presentazione di "**Il mistico profano. Omaggio a Modigliani**" al MAGa, il Museo d'Arte di Gallarate. Durante la conversazione sarà introdotta la mostra realizzata in omaggio alla figura e all'opera di Amedeo Modigliani, l'artista livornese che visse la sua esperienza artistica a Parigi nei primi anni del Novecento in contrasto con i protagonisti dell'avanguardia.

L'incontro sarà anche l'occasione per illustrare le collezioni e la nuova sede del MAGa che apre le porte al pubblico, a quarant'anni dalla sua costituzione, in un complesso architettonico di grande prestigio di oltre 5 mila metri quadri.

La collezione permanente, in continuo incremento, è costituita da più di 5.000 opere e propone un ricco ed articolato panorama degli orientamenti che hanno animato la scena artistica nazionale dalla metà del Novecento ai giorni nostri. (relatrice Riccarda Mandrini)

Mercoledì 16 giugno – ore 17.30 - Il quinto ed ultimo incontro è dedicato al progetto del Mart di Trento e Rovereto, che propone "**Arte Americana 1850 – 1960. Opere della Phillips Collection di Washington**".

Un appuntamento teso a far conoscere al pubblico l'arte americana in un arco storico che prende avvio nella seconda metà dell'Ottocento e arriva fino alle sperimentazioni degli anni '60 del Novecento, passando attraverso le nuove tendenze dell'Espressionismo Astratto. (relatrice Riccarda Mandrini)